

LA COOPERAZIONE «BANCOCENTRICA» (2019-2023)

STUDI & RICERCHE N° 268 - Ottobre 2024

FONDO
SVILUPPO





Un quadro di sintesi

Gli adeguati assetti patrimoniali e finanziari delle cooperative sono centrali nelle dinamiche di crescita sostenibile del movimento cooperativo in Italia. Dalle prime verifiche empiriche sull'evoluzione dei principali indicatori patrimoniali e finanziari relativi alle cooperative aderenti a Confcooperative nel periodo 2019-2023 (*serie storica omogenea - bilanci relativi agli esercizi sociali 2019-2020-2021-2022-2023*) si segnala un rafforzamento patrimoniale delle imprese oggetto d'indagine. In particolare, anche nel 2023, la dinamica del capitale proprio delle cooperative è stata più sostenuta rispetto a quella dell'indebitamento finanziario. L'accrescimento della dotazione di capitale sociale, da una parte, e in misura maggiore l'accantonamento degli utili a riserva, dall'altra, hanno contribuito a una riduzione ulteriore della leva finanziaria. Tuttavia, permangono e, in parte, si accentuano alcune criticità strutturali negli assetti patrimoniali e finanziari delle cooperative. Nel 2023 è proseguito, infatti, il deterioramento sia della dinamica del *prestito sociale* sia della dinamica del *prestito obbligazionario*. Di fatto, l'ammontare del prestito da soci finanziatori si è ridotto costantemente ogni anno e l'ammontare del prestito obbligazionario, già esiguo nella sua entità e utilizzato solo da pochissime cooperative, sembra essere destinato a un rapido esaurimento. Anche la dinamica di crescita della cosiddetta finanza alternativa (con riferimento alla componente dei *prestiti da altri finanziatori*) nel corso dell'ultimo anno sembra aver perso decisamente slancio. In questo contesto, nell'ambito dell'indebitamento finanziario, si è rafforzato il cosiddetto legame «*bancocentrico*», che trova riflesso nell'aumento della già strutturale ed eccessiva dipendenza delle cooperative dal credito bancario. In tal senso, nel 2023, l'84,3% dell'indebitamento finanziario delle cooperative oggetto d'indagine è rappresentato da *prestiti bancari* (quota in costante crescita nel periodo 2019-2023). Inoltre, nell'ultimo biennio, si segnala un aumento significativo del peso dell'esposizione debitoria a breve rispetto a quella a medio/lungo termine, quest'ultima considerata più sostenibile. Le politiche monetarie restrittive hanno, infine, contribuito all'impennata del costo del debito finanziario nel corso del 2023, che ha penalizzato maggiormente le cooperative del Mezzogiorno e ha contribuito a un peggioramento del livello di sostenibilità economico finanziaria delle PMI cooperative rispetto all'anno precedente.



La leva finanziaria (2019-2023)

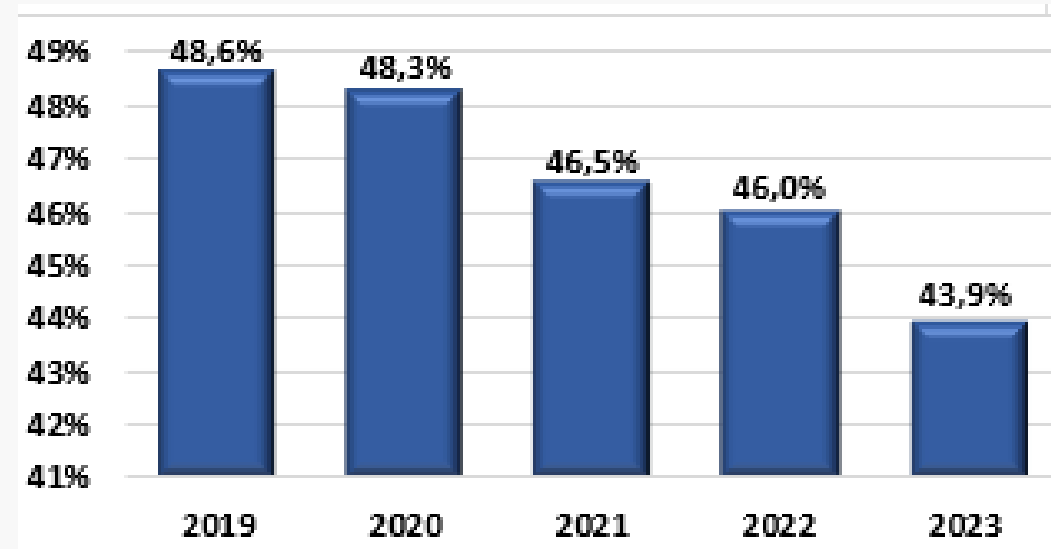
L'analisi sui bilanci d'esercizio delle cooperative aderenti a Confcooperative e attive nel periodo 2019-2023 (*serie storica omogenea, dati disponibili su supporto informatico al 10 ottobre 2024*)* evidenzia nel 2023 una diminuzione ulteriore della *leva finanziaria -calcolata come rapporto tra debiti finanziari e la somma di questi e del patrimonio netto-*. In particolare, la leva finanziaria, uno degli indicatori più utilizzati per misurare la situazione di indebitamento di un'impresa, scende dal 48,6% del 2019, al 48,3% del 2020, al 46,5% del 2021, al 46% del 2022, fino al 43,9% del 2023.

* L'analisi relativa alle dinamiche patrimoniali e finanziarie, monitorate fra il 2019 e il 2023, fa riferimento a 3.868 cooperative aderenti a Confcooperative e dichiarate attive al 31/12/2023, di cui si dispone al 10/10/2024 della serie storica completa dei bilanci (non consolidati e con dettaglio dei debiti e crediti) relativi agli esercizi sociali 2019-2020-2021-2022-2023. Sebbene l'analisi della serie storica sia, di fatto, ancora largamente incompleta, si tratta comunque di un panel che rappresenta un aggregato significativo del sistema Confcooperative. In particolare, le risultanze si riferiscono a un sottoinsieme di enti aderenti a Confcooperative di dimensione superiore alla media del sistema. Generalmente sono cooperative finanziariamente e patrimonialmente meno vulnerabili e più solide rispetto al totale delle aderenti attive (elaborazioni archivi nazionali Confcooperative e banca dati Aida Bureau Van Dijk. Sono escluse dall'analisi le cooperative che operano nel settore del credito, della finanza e delle assicurazioni).

LA LEVA FINANZIARIA NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2023 -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)



Evoluzione dei debiti finanziari e del patrimonio netto e il rapporto tra capitale sociale e patrimonio netto (2019-2023)



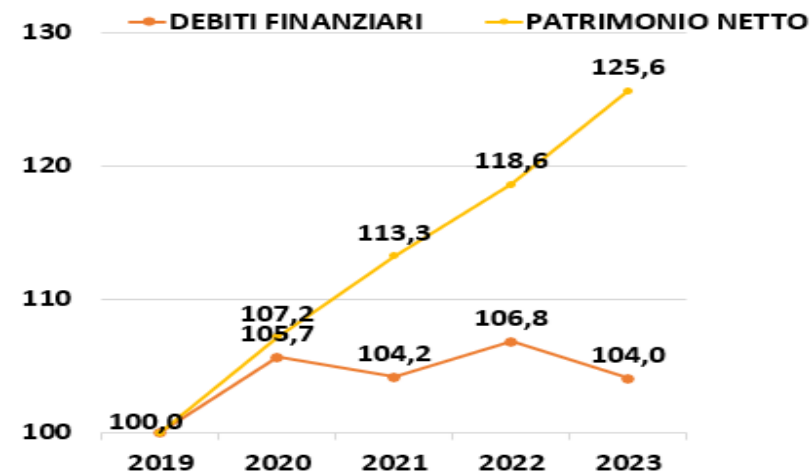
Di fatto, nel periodo oggetto d'indagine, tra le cooperative prese in esame, l'indebitamento finanziario è aumentato molto meno rispetto al patrimonio netto. In particolare, nel 2023 a fronte di un incremento dell'ammontare dei debiti finanziari pari al +4% rispetto al 2019, il patrimonio netto, è salito, nello stesso periodo, del +25,6%. Il rafforzamento patrimoniale è stato prevalentemente sostenuto dal processo virtuoso generato dall'accantonamento degli utili a riserva. Di fatto, la crescita dell'ammontare dell'insieme delle riserve (comprese quelle di rivalutazione) è stata più marcata rispetto a quella del capitale sociale, generando, nel periodo in esame, una costante riduzione del rapporto tra capitale sociale e patrimonio netto. In particolare l'indice si attestava al 21% nel 2019 ed è sceso al 19,2% nel 2023.

EVOLUZIONE DEI DEBITI FINANZIARI E DEL PATRIMONIO NETTO TRA LE

ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2023 - NUMERI INDICE, BASE 2019=100 -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)

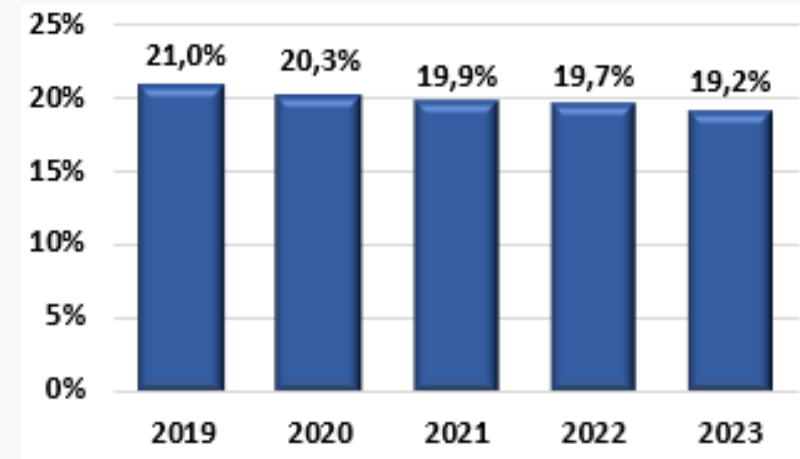


RAPPORTO FRA CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO

NEL PERIODO 2019-2023 -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)



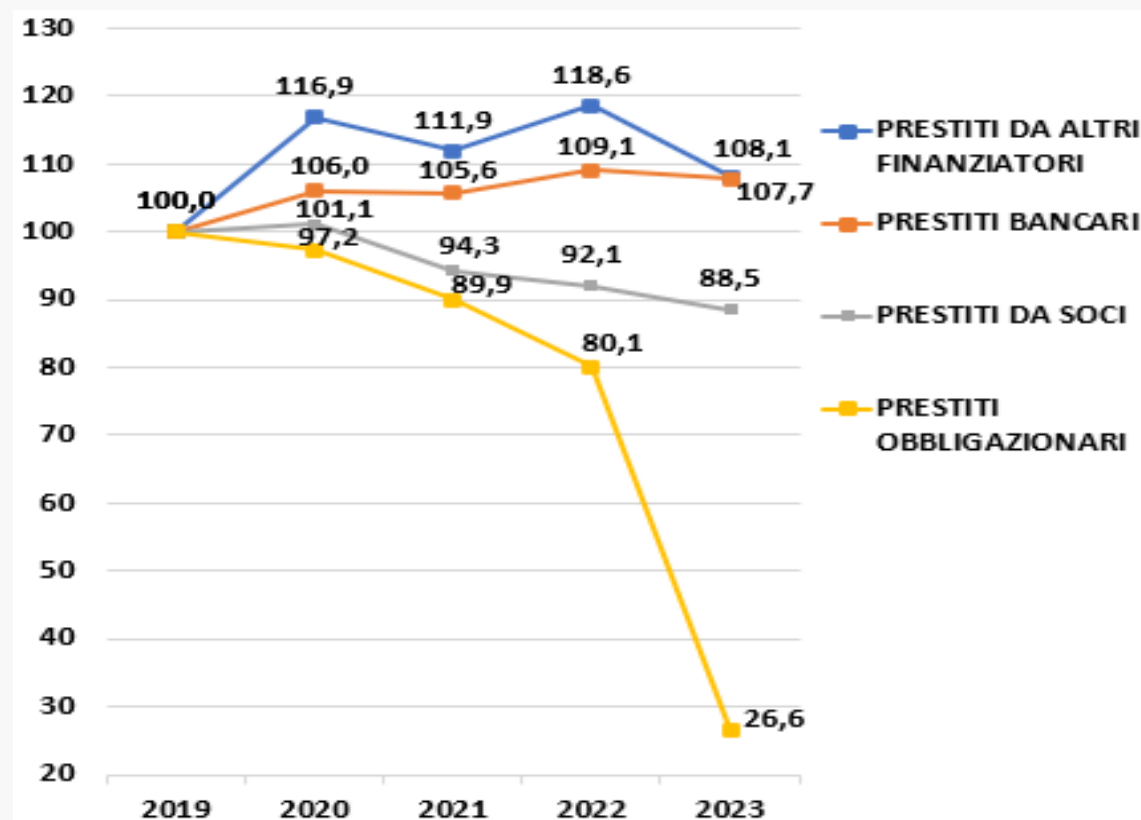
Evoluzione delle componenti dei debiti finanziari (2019-2023)



Nel periodo oggetto d'indagine le componenti dell'indebitamento finanziario hanno registrato andamenti differenti tra le cooperative prese in esame. Da una parte, sia la componente dei *prestiti obbligazionari* sia quella dei *prestiti dei soci* segnalano una consistente diminuzione. In particolare, l'ammontare dei *prestiti obbligazionari* e l'ammontare dei *prestiti da soci* registrano rispettivamente un decremento nel 2023 rispetto al 2019 pari al -73,4% e pari al -11,5%. Dall'altra, sia la componente dei *prestiti bancari* sia quella dei *prestiti da altri finanziatori* segnalano una crescita. In particolare, l'ammontare dei *prestiti bancari* e l'ammontare dei *prestiti da altri finanziatori* aumentano nel 2023 rispetto al 2019 rispettivamente del 7,7% e del +8,1%. Nell'ultimo anno (il 2023) rispetto al precedente (il 2022) si segnala sia per il *prestiti bancari* sia, in misura maggiore, per i *prestiti da altri finanziatori* un decremento dell'ammontare (rispettivamente pari al -1,3% e pari al -8,8%).

EVOLUZIONE DELLE COMPONENTI DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2023 - NUMERI INDICE, BASE 2019=100 -%
(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)



Il peso dei debiti finanziari a breve sul totale dei debiti finanziari (2019-2023)



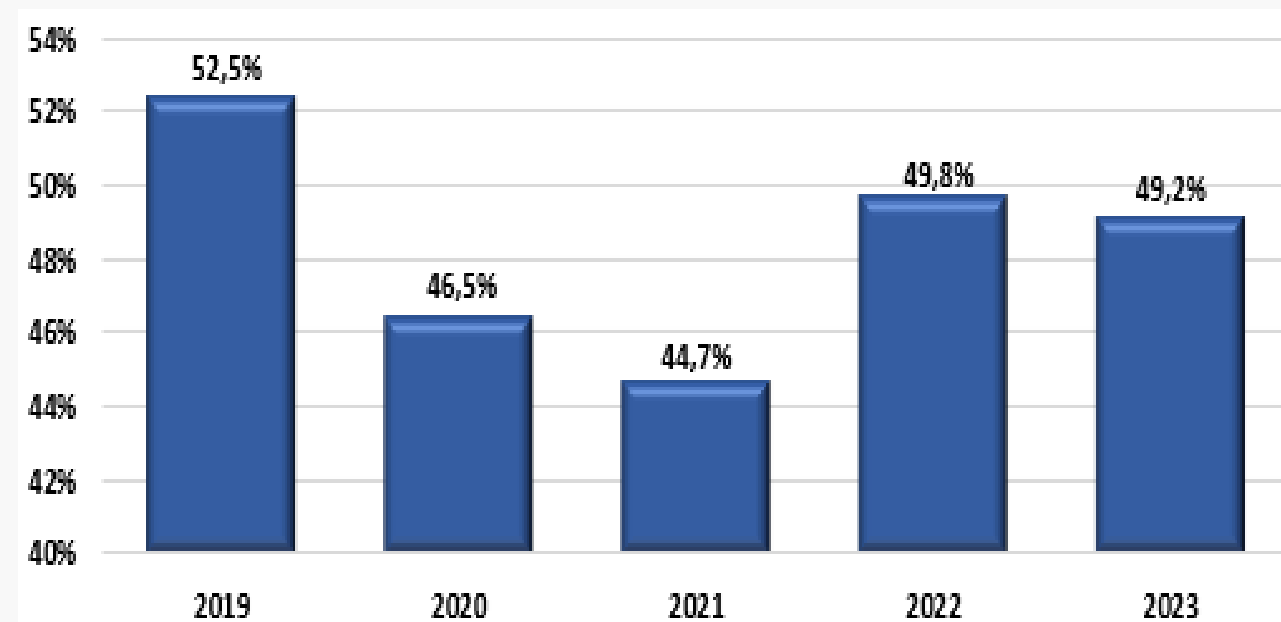
Sul fronte dell'indebitamento finanziario, nel 2023 il peso della componente a breve termine si mantiene sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente. L'indebitamento finanziario a breve, che, di fatto, ha rappresentato la componente maggioritaria dell'indebitamento finanziario totale delle cooperative aderenti nel periodo 2009-2019 (Rif. Studi e Ricerche n. 86 Maggio 2019), nonostante evidenzi un'inversione di tendenza nel 2020 e nel 2021, riprende ad esser rilevante sia nel 2022 sia nel 2023. Le operazioni di consolidamento e ripianamento del debito hanno agevolato, nel periodo più complicato per la pandemia da Covid-19 (il biennio 2020-2021), una significativa diminuzione dell'incidenza dei debiti finanziari a breve rispetto al totale dei debiti finanziari. Tuttavia, negli anni successivi il rapporto è tornato a salire. Nel complesso il peso dell'indebitamento finanziario a breve sul totale dell'indebitamento finanziario tra le aderenti attive era pari al 52,5% nel 2019, è sceso al 46,5% nel 2020, al 44,7% nel 2021, per poi risalire al 49,8% nel 2022 e attestarsi al 49,2% nel 2023.

INCIDENZA DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE RISPETTO AL TOTALE DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI NEL PERIODO 2019-2023

- NUMERI INDICE, BASE 2019=100 -%

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)



Il peso dei prestiti bancari sul totale dei debiti finanziari (2019-2023)



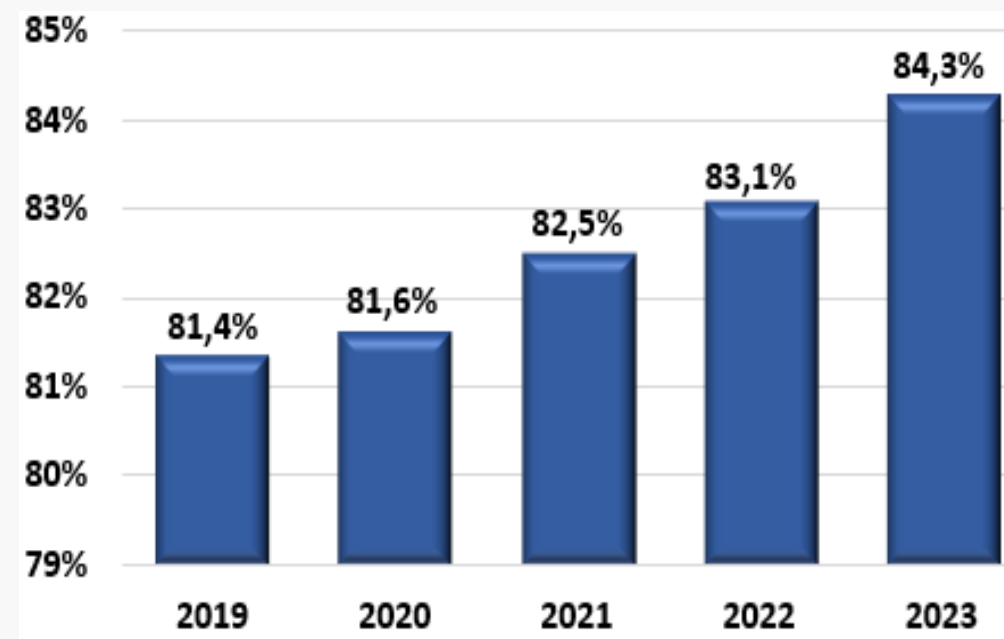
La notevole dipendenza di molte cooperative dal settore bancario e la predominanza del debito rispetto al capitale di rischio costituiscono problemi di lunga data per l'economia cooperativa. Se, da una parte, la riduzione della leva finanziaria rappresenta un processo virtuoso, dall'altra, il legame tra dinamica economica e domanda di finanziamenti bancari delle aderenti sta diventando strutturalmente sempre più forte e vincolante. Di fatto, il legame «*bancocentrico*» si traduce, sovente, in una dipendenza eccessiva delle cooperative aderenti dagli Istituti di credito. Anche nel 2023 il dato non smentisce quanto rilevato negli precedenti. In particolare, nel periodo 2019-2023, si segnala una crescita significativa dell'incidenza dell'ammontare di *prestiti bancari* sull'ammontare totale dei prestiti finanziari. Tra le cooperative prese in esame il peso della componente dei *prestiti bancari* sul totale dei prestiti finanziari si attestava all'81,4%, è salito all'81,6% nel 2020, all'82,5% nel 2021, all'83,1% nel 2022 e ha raggiunto l'84,3% nel 2023.

INCIDENZA DEI PRESTITI BANCARI RISPETTO AL TOTALE DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI NEL PERIODO 2019-2023

- NUMERI INDICE, BASE 2019=100 -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)

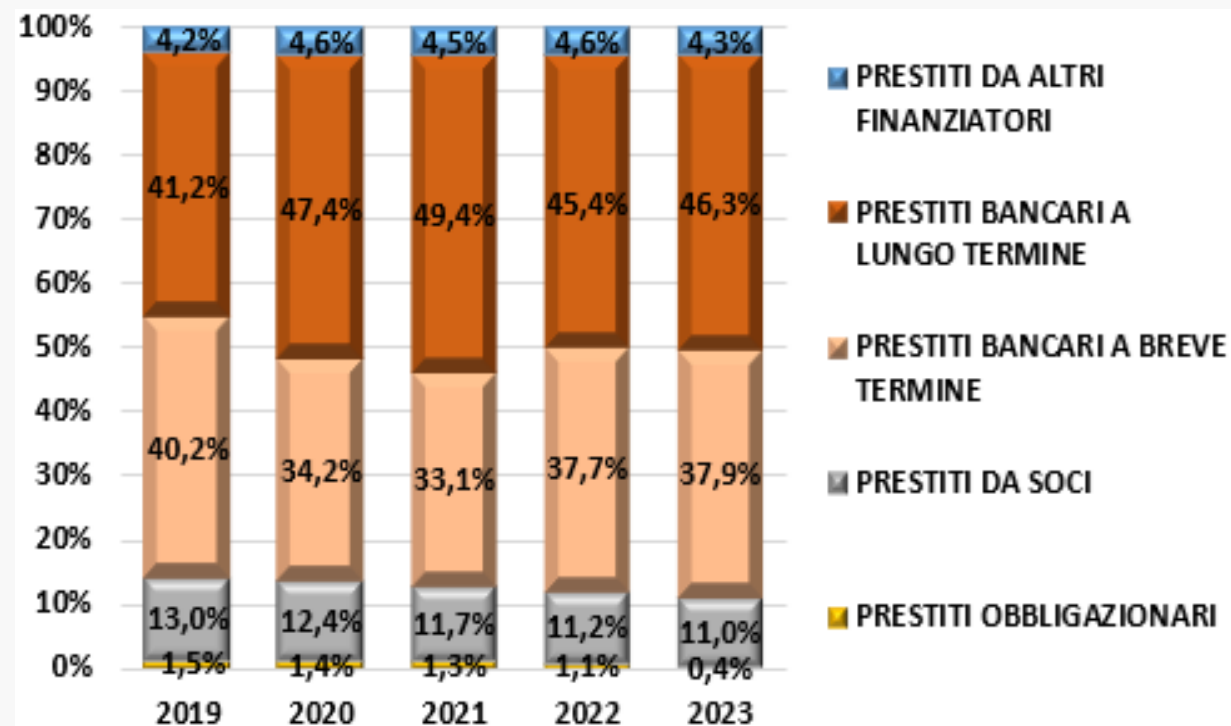


La composizione dei debiti finanziari (2019-2023)



Le evidenze oggettive che emergono dall'osservazione della composizione dei debiti finanziari nel periodo oggetto d'indagine confermano le difficoltà delle cooperative di accedere a fonti di finanziamento alternative al credito bancario. Da una parte, la quota di *prestiti da soci* si riduce dal 13% del 2019, al 12,4% del 2020, all'11,7% del 2021, all'11,2% del 2022 fino all'11% del 2023. La quota dei *prestiti da altri finanziatori*, dopo un aumento negli anni della pandemia, nel 2023 si attesta al 4,3% segnando solo un lieve incremento rispetto al 2019, dove si attestava al 4,2%. La quota di *prestiti obbligazionari* cala, nello stesso periodo, dall'1,5% del 2019 all'0,4% del 2023, certificando la complessiva irrilevanza di un strumento che, di fatto, non è mai decollato. Dall'altra, la quota dei *prestiti bancari*, largamente maggioritaria e in costante crescita, vede nell'ultimo biennio (2022-2023) nuovamente risalire la componente a breve termine, considerata meno sostenibile rispetto a quella a medio e lungo termine. Nel 2023 la quota dei *prestiti bancari a breve* sale al 37,9% rispetto al totale dei debiti finanziari (era pari rispettivamente al 37,7% nel 2022 e aveva toccato la quota più bassa con il 33,1% nel 2021).

LA COMPOSIZIONE DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2023 - NUMERI INDICE, BASE 2019=100 -% -
(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)
Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)





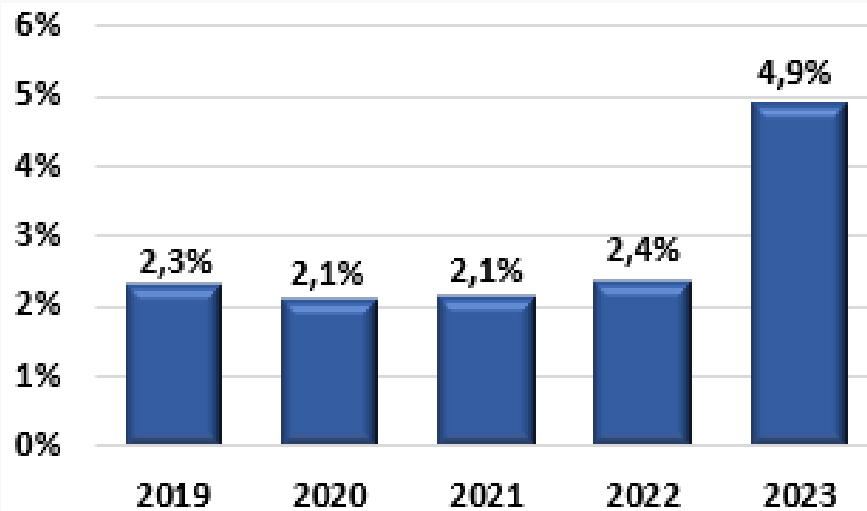
Il costo dei debiti finanziari (2019-2023) e il costo dei debiti finanziari (2023) per macro area territoriale

L'impatto delle politiche monetarie restrittive nell'ultimo biennio (2022-2023) trova riflesso in un aumento del *rapporto tra oneri finanziari e il totale dei debiti finanziari*. In particolare, il costo dei debiti finanziari si attestava al 2,3% nel 2019, si è livellato verso il basso, al 2,1%, nei due anni più difficili per la pandemia da Covid-19 (il 2020 e il 2021) per poi risalire al 2,4% nel 2022 e impennarsi al 4,9% nel 2023. Su base territoriale, tra le cooperative del Mezzogiorno si segnala nel 2023 il costo del debito più elevato. Al Sud e nelle Isole, infatti, il *rapporto tra gli oneri finanziari e il totale dei debiti finanziari* raggiunge il 6,3%, contro il 5% registrato dalle cooperative del Centro e il 4,7% dalle cooperative del Nord.

IL COSTO DEI DEBITI FINANZIARI (RAPPORTO TRA ONERI FINANZIARI E DEBITI FINANZIARI) NEL PERIODO 2019-2023 -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

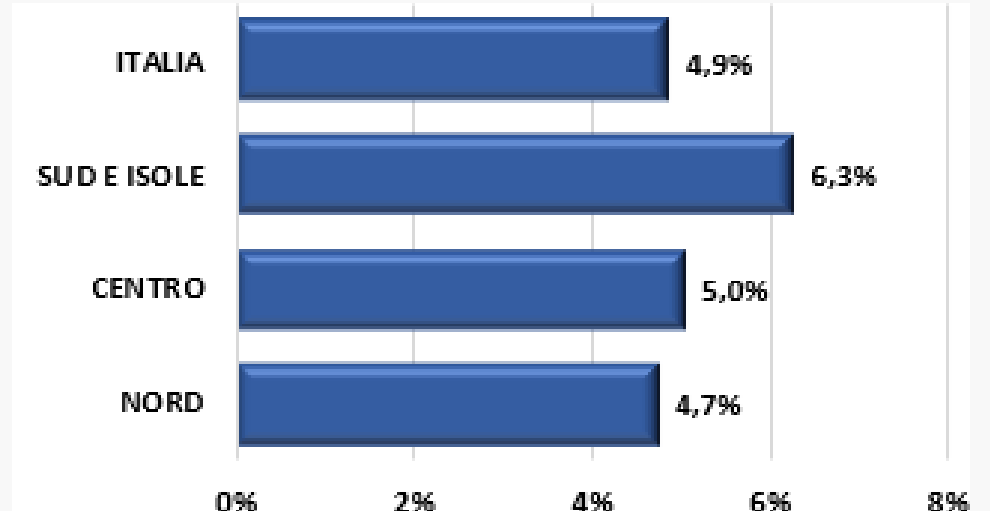
Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)



IL COSTO DEI DEBITI FINANZIARI (RAPPORTO TRA ONERI FINANZIARI E DEBITI FINANZIARI) NEL 2023 PER MACRO AREA TERRITORIALE -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI)

Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)





La «sostenibilità economico finanziaria» (2019-2023)

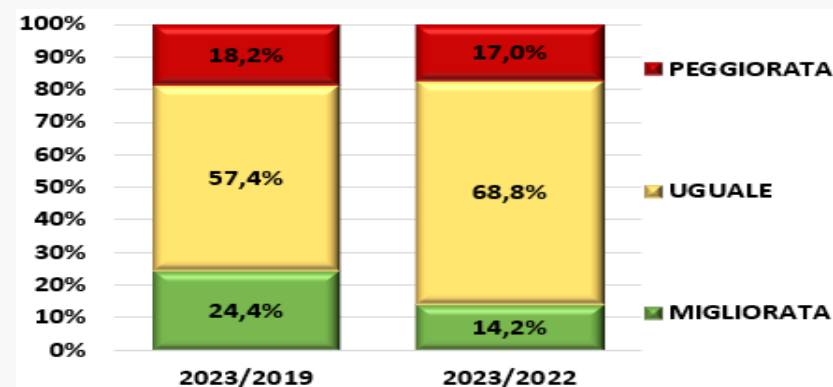
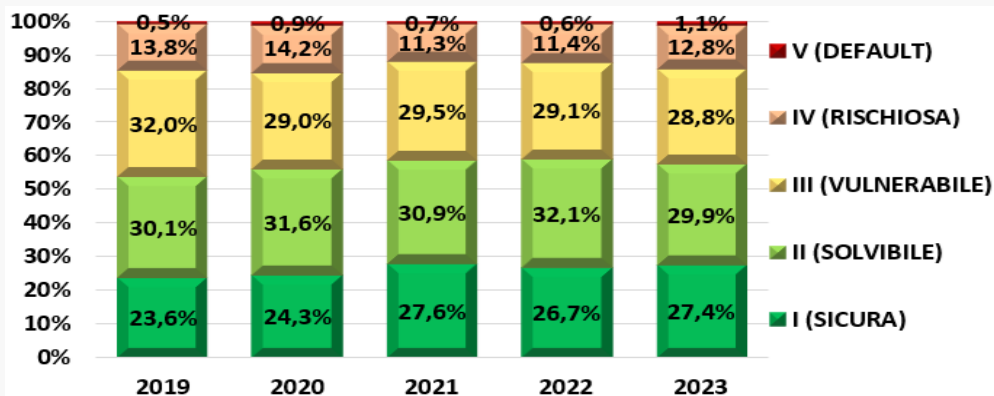
Con riferimento alle PMI aderenti attive prese in esame nel periodo oggetto d'indagine, che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo di Garanzia* si evidenzia, nel 2023 un lieve arretramento, rispetto al 2022, del livello di «sostenibilità economico finanziaria». In particolare, nel 2023 il 57,3% delle cooperative si colloca nelle prime due fasce («sicura» e «solvibile») di garanzia, contro il 58,8% nel 2022. Nel complesso a fronte del 68,8% di cooperative che ha mantenuto invariata la fascia di garanzia nel 2023 rispetto al 2022, si segnala più alta la quota di cooperative che ha peggiorato la propria fascia di garanzia, il 17%, rispetto al 14,2% che, invece, ne registra un miglioramento. Rispetto al 2019, invece, il 24,4% delle cooperative ha migliorato la fascia di garanzia, mentre il 18,2% l'ha peggiorata (e per il 57,4% è rimasta invariata).

PMI ADERENTI ATTIVE POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO DI GARANZIA: RIPARTIZIONE PER FASCIA DI «MERITO CREDITIZIO» (2019-2023) -%- (COOPERATIVE

ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)

PMI ADERENTI ATTIVE POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO DI GARANZIA: VARIAZIONE DELLA FASCIA DI «MERITO CREDITIZIO» 2023/2019 E 2023/2022 -%- (COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE AL 31/12/2023, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2019-2020-2021-2022-2023 - ESCLUSI SETTORI

CREDITO/FINANZA/ASSICURAZIONI Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 10/10/2024)



* L'analisi relativa alle PMI aderenti attive potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo di Garanzia fa riferimento a 3.552 PMI aderenti e dichiarate attive al 31/12/2023, di cui si dispone al 10/10/2024 della serie storica completa dei bilanci (non consolidati e con dettaglio dei debiti e crediti) relativi agli esercizi sociali 2019-2020-2021-2022-2023 nonché della «fascia di garanzia» con riferimento alla sola valutazione delle risultanze del «modulo economico finanziario» (elaborazioni su fornitura dati Aida Bureau Van Dijk e archivi nazionali Confcooperative).

FONDO
SVILUPPO

Pierpaolo Prandi

prandi.p@confcooperative.it

